

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 07/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ANDREA MORETTI Presidente in rappresentanza della Regione

NICOLETTA CARBONI Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VITTORIO BERGAMINI Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DEBORA BARALDI, Responsabile Servizio Bilancio

MARIA CHIARA DE ROSA, Servizio Affari Generali e Legali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 208

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/06/2022

con nota prot. n. 47621 del 07/06/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 5.623,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.892,00, pari al -55 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 236.893.040,00	€ 236.547.122,00	€ -345.918,00
Attivo circolante	€ 335.832.010,00	€ 366.903.979,00	€ 31.071.969,00
Ratei e risconti	€ 267.313,00	€ 186.721,00	€ -80.592,00
Totale attivo	€ 572.992.363,00	€ 603.637.822,00	€ 30.645.459,00
Patrimonio netto	€ 133.135.058,00	€ 133.018.487,00	€ -116.571,00
Fondi	€ 51.933.829,00	€ 49.208.853,00	€ -2.724.976,00
T.F.R.	€ 11.059.977,00	€ 11.049.363,00	€ -10.614,00
Debiti	€ 373.956.380,00	€ 409.211.412,00	€ 35.255.032,00
Ratei e risconti	€ 2.907.118,00	€ 1.149.708,00	€ -1.757.410,00
Totale passivo	€ 572.992.362,00	€ 603.637.823,00	€ 30.645.461,00
Conti d'ordine	€ 28.011.298,00	€ 30.795.733,00	€ 2.784.435,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.347.164.204,00	€ 1.373.228.614,00	€ 26.064.410,00
Costo della produzione	€ 1.329.458.657,00	€ 1.391.295.904,00	€ 61.837.247,00
Differenza	€ 17.705.547,00	€ -18.067.290,00	€ -35.772.837,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.667.449,00	€ -1.443.952,00	€ 223.497,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -4.410,00	€ -4.410,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.490.427,00	€ 39.990.263,00	€ 36.499.836,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 19.528.525,00	€ 20.474.611,00	€ 946.086,00
Imposte dell'esercizio	€ 19.516.010,00	€ 20.468.988,00	€ 952.978,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 12.515,00	€ 5.623,00	€ -6.892,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.353.004.385,00	€ 1.373.228.614,00	€ 20.224.229,00
Costo della produzione	€ 1.372.778.525,00	€ 1.391.295.904,00	€ 18.517.379,00
Differenza	€ -19.774.140,00	€ -18.067.290,00	€ 1.706.850,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.490.564,00	€ -1.443.952,00	€ 46.612,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -4.410,00	€ -4.410,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 25.457.384,00	€ 39.990.263,00	€ 14.532.879,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.192.680,00	€ 20.474.611,00	€ 16.281.931,00
Imposte dell'esercizio	€ 19.528.646,00	€ 20.468.988,00	€ 940.342,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -15.335.966,00	€ 5.623,00	€ 15.341.589,00

Patrimonio netto	€ 133.018.487,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 154.386.069,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 18.114.398,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 977,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -39.488.580,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 5.623,00

L'utile di € 5.623,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la differenza tra il risultato previsionale e quello consuntivo è sostanzialmente attribuibile agli ulteriori contributi a sostegno dell'equilibrio 2021 ricevuti dalla Regione nell'esercizio 2022 e contabilizzati alla voce proventi e oneri straordinari.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nelle immobilizzazioni immateriali non figura un valore netto contabile residuo relativo a costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

I crediti finanziari verso gli altri ammontano a € 50.484 e attengono a crediti finanziari v/altri e depositi cauzionali.

Altri titoli.

Si riferiscono alla quota di:

- Partecipazioni in imprese controllate: Ospedale di Sassuolo S.p.A. valore di € 3.840.810;
- Partecipazioni in altre imprese: Lepida S.c.p.A. valore di € 6.357.

La riduzione, rispetto all'esercizio precedente, del saldo complessivo della voce "Immobilizzazioni Finanziarie" per € 4.410 è totalmente attribuibile alla svalutazione della controllata Consorzio di Servizi per la Sicurezza del Lavoro (CDS).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore finale è pari ad € 24.497.974, così suddiviso:

- Beni sanitari € 23.859.899 di cui scorte di reparto € 2.813.603;
- Beni non sanitari € 638.075 di cui scorte di reparto € 623.099.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Essi ammontano complessivamente ad € 306.910.300 che, al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad € 10.650.696, sono esposti per € 296.259.603.

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è esposto nella Nota Integrativa.

Il saldo del fondo svalutazione crediti comprende sia gli accantonamenti specifici effettuati su singole posizioni (ad es. soggetti sottoposti a procedure concorsuali o con rilevante anzianità) che accantonamenti generici stanziati sulla base delle percentuali di svalutazione per anno di formazione stabilite dalle linee guida regionali.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Le degenze in corso presso Altre Strutture Sanitarie, alla data del 31/12/2021, non sono state rilevate tra i ratei passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La significativa riduzione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è attribuibile principalmente alla riduzione del "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (Autoassicurazione)", sostanzialmente attribuibile ai risultati dell'aggiornamento effettuato dal Comitato di Valutazione dei Rischi su tutte le posizioni non ancora definite alla data, che risulta in linea anche con le indicazioni ricevute dalla Regione in ordine ai criteri da utilizzare per la stima in oggetto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Essi ammontano a € 409.211.412, di cui quota capitale residua relativa a mutui in essere per € 51.188.367 (€ 57.730.889 al 31/12/2020).

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è esposto nelle Nota Integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti sorti nell'esercizio 2021 e non liquidati ammontano ad € 277.824.141,00; la differenza complessiva rispetto all'ammontare totale dei debiti, pari ad € 131.387.271,00, comprende € 51.188.367, relativa a debiti per mutui. La differenza residua, pari ad € 80.198.904,00 si riferisce a debiti sorti negli esercizi 2020 e precedenti, tra i quali i più rilevanti risultano essere i seguenti: 43.414.737,00, debiti verso Aziende Sanitarie della Regione; € 11.495.050 verso fornitori; € 5.886.691,00, debiti verso Sperimentazioni Gestionali; € 3.058.714,00, debiti v/dipendenti; € 3.274.425,00 per debiti v/case di Cura Private Convenzionate, al netto delle note di accredito da ricevere.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti con anzianità 2017 e precedenti ammontano complessivamente ad € 60.124.923,00, rispetto ai € 65.557.282,00 risultanti dal bilancio al 31/12/2020.

La composizione di tali debiti presenti nel bilancio al 31/12/2021 risulta essere la seguente:

- € 38.285.129,00 per mutui;
- € 12.434.555 v/Aziende Sanitarie;
- € 1.912.811 v/Società Partecipate;
- € 2.300.995 v/fornitori (compreso privati accreditati e convenzionati);
- € 4.409.694 v/altri, tributari e istituti previdenziali e assistenziali.

Con riferimento alla riduzione rispetto al corrispondente saldo rappresentato nel bilancio al 31/12/2020, pari a complessivi € 5.432.359,00, si rileva come la stessa sia stata determinata come segue:

- € -1.264 per riduzione debiti verso Aziende sanitarie pubbliche
- € -316.831 per riduzione debiti verso società partecipate
- € -5.686.748 per riduzione quota capitale residua di mutui

€ -210.362 per riduzione debiti verso Comuni
 € -3.065.821 per riduzione debiti verso fornitori
 € -269.308 per riduzione debiti verso altri
 € + 85 per debiti verso istituti previdenziali
 parzialmente compensata dall'attribuzione per competenza annuale delle seguenti partite:
 € + 4.117.890 per debiti tributari relativi a IVA SPLIT (precedentemente tutti attribuiti all'esercizio in corso).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 30.795.733,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- IRAP per € 19.699.832,00
- Relativamente all' I.R.E.S., non essendo ancora disponibili tutti i dati per il completamento del calcolo dell'imposta di competenza, l'Azienda ha provveduto a stanziare un importo corrispondente alla quota dovuta nell'esercizio precedente pari ad € 277.195,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 19.699.832,00
I.R.E.S.	€ 277.195,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 212.426.485,00
Dirigenza	€ 90.283.414,00
Comparto	€ 122.143.071,00
Personale ruolo professionale	€ 2.374.279,00
Dirigenza	€ 2.374.279,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 31.983.518,00
Dirigenza	€ 672.979,00
Comparto	€ 31.310.539,00
Personale ruolo amministrativo	€ 19.908.146,00
Dirigenza	€ 1.865.522,00
Comparto	€ 18.042.624,00
Totale generale	€ 266.692.428,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati previsti accantonamenti per ferie non godute nell'anno di competenza.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale ruolo sanitario: 4.163

Variazione dirigenza: -3

Variazione comparto: +177

Personale ruolo professionale: 25;

Variazione dirigenza: +1

Personale ruolo tecnico: 978;

Variazione dirigenza +1;

Variazione comparto: +167;

Personale ruolo amministrativo: 520;

Variazione dirigenza: +8;

Variazione comparto: +14.

Nel complesso la variazione quantitativa totale del personale è pari ad un aumento di 365 unità.

Consistenza complessiva del personale nel 2021 pari a 5.686 unità.

Consistenza 2020 pari a 5.321.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Per consulenze sanitarie, la spesa nel 2021 è stata pari ad € 13.127.546, con un decremento rispetto al 2020 (€ 1.699.002) pari al -9%, sostanzialmente attribuibile al minor ricorso al lavoro interinale principalmente infermieristico. Per consulenze non sanitarie, la spesa nel 2021 è stata pari ad € 2.607.115, con un incremento rispetto al 2020 (€ 507.033) pari al + 24%, sostanzialmente attribuibile alla gestione delle attività di contact tracing e dei punti vaccinali connessa allo stato di emergenza pandemica determinatasi nel corso dell'esercizio in oggetto.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso del 2021 non è stata disposta alcuna liquidazione di importi relativi a ferie maturate non godute dal personale per inerzia dell'Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati disposti entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Come per gli anni precedenti, le prestazioni di lavoro straordinario (retribuita con copertura dei pertinenti fondi contrattuali) non hanno superato il limite delle 180 ore pro capite, se non in alcuni specifici casi, le cui prestazioni in eccedenza si sono rese necessarie per far fronte a maggiori ed urgenti necessità di istituto, comunque sempre al di sotto delle 250 ore.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I fondi sono stati costituiti in base alle indicazioni regionali ed alle indicazioni del CCNL, dell'area Comparto Sanità del 21/05/2018, dell'area Dirigenza Sanitaria del 19/12/2018 e della Dirigenza PTA del 17/12/2020.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 308.981.113,63
---------	------------------

L'ammontare per l'anno 2020 è stato pari ad € 308.353.831: l'aumento pari ad € 627.283 è da attribuire alla ripresa delle attività post pandemia.

La mobilità passiva infra regionale per l'anno 2021 ammonta ad € 279.484.533,22;

La mobilità passiva inter regionale per l'anno 2021 ammonta ad € 29.496.580,41;

La mobilità attiva infra regionale per l'anno 2021 ammonta ad € 15.009.193,75;

La mobilità attiva inter regionale per l'anno 2021 ammonta ad € 7.996.012,59.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 76.721.099,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 12.804.063,00
---------	-----------------

Il costo è riferito alle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private convenzionate. Nell'esercizio 2021 tale costo si è incrementato di € 1.418.725,00 rispetto al corrispondente valore dell'anno 2020 (pari ad € 11.385.338,00), determinato dalla ripresa delle attività sanitarie post pandemia.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 673.394.797,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.998.070,00
Immateriali (A)	€ 2.025.292,00
Materiali (B)	€ 15.972.778,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.443.952,00
Proventi	€ 1.005,00
Oneri	€ 1.444.957,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 39.990.264,00
Proventi	€ 41.841.638,00
Oneri	€ 1.851.374,00

Eventuali annotazioni

Il saldo complessivo dei proventi straordinari 2021 evidenzia un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 35.275.990,00, principalmente attribuibile alla contabilizzazione in tale voce, come da indicazioni regionali, dei contributi regionali, pari ad € 25.445.858,00, ricevuti nella prima parte dell'esercizio 2022, a sostegno dell'equilibrio 2021; la parte residua di tale incremento è principalmente attribuibile alla contabilizzazione di insussistenze attive per € 13.120.987,38, connessa alla riformulazione delle stime relative a: fondo rischi per copertura diretta dei rischi, fondo rischi per contenzioso personale dipendente, fondo rinnovi contrattuali MMG/PLS, fondo franchigie assicurative e fondo svalutazione crediti verso Regione, parzialmente compensate da altre variazioni minori di segno opposto.

Ricavi

Per l'esercizio 2021 i contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia Romagna ammontano ad € 1.230.528.854,66.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda USL ha proceduto alla precisa classificazione delle note da accredito da ricevere.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 765.140,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.031.300,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha analizzato le stime dell'ufficio Legale Interno, che si sono basate anche sui risultati della circolarizzazione di tutti i legali esterni, senza rilevare eccezioni.

La riduzione di € 1.998.738,00 della voce Contenzioso concernente il personale rispetto all'anno 2020 (€ 2.763.878,00), deriva dalla riduzione del fondo a seguito dall'esito positivo di un contenzioso con l'ordine degli psicologi (€ 1.930.000,00) e di altre cause vinte in sede giudiziale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio segnala, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

con riferimento alla voce

- immobilizzazioni materiali, l'Azienda ha proceduto, con riferimento alla data di chiusura del bilancio 2021, alla verifica fra i saldi contabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ed i corrispondenti valori risultanti dal Libro degli inventari; tuttavia, si evidenzia come il progetto di ricognizione fisica straordinaria dei beni, sostanzialmente concluso, abbia consentito di individuare i principali disallineamenti con il Libro degli inventari che l'Azienda prevede di risolvere in occasione della migrazione dei dati nel nuovo sistema informativo gestionale denominato GAAC, prevista per il prossimo mese di settembre;

- crediti, la riduzione del saldo relativo alle posizioni con anzianità rilevante (2016 e precedenti), pari a complessivi € 6.008.522, è stata principalmente determinata da: riscossione di crediti verso la Regione per € 748.736; dalla riduzione dei crediti verso Aziende Sanitarie per € 2.592.971; dalla riduzione dei crediti verso Enti pubblici e privati per complessivi € 2.666.815, questi ultimi anche per effetto della prosecuzione dell'attività di monitoraggio e recupero svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2021. Si ricorda che tale attività è ancora in corso ed è stata parzialmente affidata al soggetto esterno a tale fine incaricato mediante procedura d'appalto specifica;

- disponibilità liquide, l'Azienda, pur esponendo un saldo liquido disponibile al 31/12/2021 pari ad € 46.146.402 (superiore di € 24.844.621 rispetto al 31/12/2020, anche per effetto di rimesse straordinarie per circa € 15.000.000 ricevute dalla Regione nel mese di dicembre), ha dovuto fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria anche nel corso dell'esercizio 2021 per poter rispettare i termini di pagamento a fornitori previsti dalla L. 231/2002. Si segnala come il ricorso a tali anticipazioni sia stato necessario anche nel corso dell'esercizio 2022, nonostante i giorni medi di pagamento ai fornitori siano stati mantenuti fino a concorrenza dei tempi massimi previsti dalla norma citata.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: